


BASKET A2 GIRONE EST
ORASÌ
 VENUTO:
 «TUTTI
 POSSIAMO
 ESSERE
 PROTAGONISTI»

GALEGATI A PAGINA 19

L'OraSi procede a un ritmo da sogno

Venuto: «Il bello della nostra squadra è che in ogni partita può venire fuori un protagonista diverso»

5
 GLI UOMINI
 IN DOPPIA
 CIFRA
 A CASERTA

27
 IL MASSIMO
 VANTAGGIO
 DI RAVENNA
 AL PALAMAGGIÒ

RAVENNA
 AGOSTINO GALEGATI

La settimana più lunga di questo scorcio di stagione si è aperta nel modo migliore per i colori giallo-rossi, con un'altra storica "tacca" nella virtuale fondina del Ravenna. L'OraSi si è tolta lo sfizio di espugnare un campo che ha vissuto l'ebbrezza del tricolore con lo scudetto nel 1990-'91 quando la città bizantina era in serie B, sempre con Vianello nella dirigenza guidata da Piero Manetti.

Prova di forza
 Il +18 finale è addirittura

riduttivo per quanto visto sul parquet, considerato il +27 maturato all'inizio dell'ultimo periodo. Da lì in poi, Ravenna ha scelto innanzi tutto di amministrare, sia pure con qualche atteggiamento che non è piaciuto al proprio allenatore, che ha gestito la situazione redarguendo vigorosamente i suoi.

Alla fine la caduta di Mantova e il 2-0 negli scontri diretti con Forlì ha allungato ulteriormente

il vantaggio sulle più dirette in-seguitrici. Numeri davvero incredibili, da incorniciare.

Collettivo da primato

Domenica scorsa si è vista l'ennesima prova maiuscola del collettivo con ben cinque uomini in doppia cifra e uno, l'ex Sergio (8 punti), a sfiorarla. A sottolineare l'importanza anche di coloro che partono dalla panchina ma sanno essere protagonisti, il +30 nel

“famigerato” plus-minus (la statistica che considera il bilancio punti realizzati-subiti con un determinato giocatore in campo) di Marco Venuto nel momento del massimo allungo romagnolo, poi ridotto a un comunque importante +21 finale.

«Non era facile approcciare una partita del genere - spiega l'esterno ex Fortitudo - anche considerando il loro fattore-campo e infatti abbiamo impiegato qual-

che minuto per prendere le misure degli avversari. Col passare dei minuti però è venuta fuori la nostra difesa, che ci ha permesso dei contropiede per poi impostare la nostra solita pallacanestro e abbiamo raccolto i frutti del grandissimo lavoro svolto in palestra fin dall'inizio della preparazione».

Tutti protagonisti

Venuto ha contribuito all'allungo a cavallo dei primi due quarti con triple di qualità oltre al solito carico di difesa, velocità di manovra, che sono i marchi di fabbrica dell'ex Fortitudo. «Il bello della nostra squadra - prosegue Venuto - è che in ogni partita può venire fuori un protagonista diverso, questo deve sempre succedere in quelle formazioni che vogliono fare qualcosa di impor-

tante e che non si basano solamente su 2-3 giocatori, quest'ultima a mio giudizio non è la mentalità e lo spirito giusti. Dal giovane al veterano devono tutti dare il proprio contributo in attacco e difesa. È vero, il coach ci ha tenuto sul pezzo dall'inizio alla fine e questo fa parte del suo modo di vedere la pallacanestro, ad ogni azione dobbiamo migliorare fino a essere perfetti. Nel finale abbiamo avuto due-tre cattive letture dei giochi e non abbiamo avuto il nostro solito livello di attenzione e per questo motivo ci ha giustamente richiamati. Dobbiamo però subito cancellare questa vittoria e pensare alle prossime in casa che sono importantissime, a partire da quella di giovedì sera con Piacenza, che ha appena vinto bene con Imola». E domenica una settimana tutta a canestro si chiuderà proprio con Ravenna-Imola al Pala de Andrè.

PRO



NUMERI DA CAPOLISTA

Anche a Caserta tutto è nato dalla difesa

La difesa ha tenuto per la terza partita consecutiva sotto i 70 punti gli attacchi avversari, contenendo bene Allen (limitato da un infortunio) e Carlson che all'andata fecero vedere i sorci verdi a capitano Marino e compagni. Ancora una volta il computo dei rimbalzi (41-38) sorride ai bizantini, altra pietra angolare del gioco giallorosso così come gli assist, ancora in doppia cifra (11) e gli uomini a segno (10).

CONTRO



BEN 31 TIRI LIBERI CONTRO

A Caserta sempre in bonus dopo pochi minuti

Domenica al Pala Maggì, la difesa aggressiva marchio di fabbrica di Cancellieri ha portato Ravenna sempre in bonus dopo pochi minuti. Il risultato? Alla fine sono stati addirittura 31 i liberi tentati da Caserta di cui 26 realizzati ma alla resa dei conti hanno solo reso meno netto il possibile divario finale. Altro dato in controtendenza rispetto alle ultime uscite le palle perse, in totale 14 (di cui la metà tra Marino e Potts).



Per Marco Venuto 10 punti nella vittoria al Pala Maggiò di Caserta

BASKET A2 GIRONE EST
17ª GIORNATA

| | |
|-----------------------|--------|
| Caserta-OraSi Ravenna | 67-85 |
| Ferrara-Milano | 76-71 |
| Mantova-Montegranaro | 78-81 |
| Orzinuovi-San Severo | 89-83 |
| Piacenza-Imola | 100-79 |
| Roseto-Verona | 76-84 |
| Unieuro Forlì-Udine | 80-74 |

CLASSIFICA

| Squadra | pt | g | v | p | p.f | p.s |
|---------------|----|----|----|----|------|------|
| OraSi Ravenna | 28 | 17 | 14 | 3 | 1341 | 1269 |
| Unieuro Forlì | 22 | 17 | 11 | 6 | 1388 | 1316 |
| Ferrara | 20 | 17 | 10 | 7 | 1361 | 1381 |
| Mantova | 20 | 17 | 10 | 7 | 1300 | 1216 |
| Piacenza | 18 | 17 | 9 | 8 | 1284 | 1311 |
| Verona | 18 | 17 | 9 | 8 | 1302 | 1231 |
| Udine | 18 | 17 | 9 | 8 | 1360 | 1306 |
| Imola | 18 | 17 | 9 | 8 | 1352 | 1390 |
| Milano | 16 | 17 | 8 | 9 | 1313 | 1273 |
| Caserta | 16 | 17 | 8 | 9 | 1365 | 1385 |
| Montegranaro | 14 | 17 | 7 | 10 | 1411 | 1409 |
| Roseto | 12 | 17 | 6 | 11 | 1245 | 1369 |
| San Severo | 10 | 17 | 5 | 12 | 1316 | 1390 |
| Orzinuovi | 8 | 17 | 4 | 13 | 1314 | 1406 |

18ª GIORNATA DEL 15/01/2020

| | |
|---------------------------|---------|
| Imola-Mantova | (74-69) |
| Milano-Unieuro Forlì | (79-80) |
| Montegranaro-Caserta | (76-72) |
| Udine-Ferrara | (71-83) |
| Verona-Orzinuovi | (74-78) |
| OraSi-Piacenza (16/01) | (75-68) |
| San Severo-Roseto (29/01) | (78-67) |